



Comune di Castelnuovo Magra

Provincia della Spezia

Settore Tecnico

CAPITOLATO

1. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il presente capitolato si applica per la concessione di porzioni di aree pubbliche per l'installazione e l'esercizio di distributori automatici per la commercializzazione del servizio di trattamento ed erogazione di acqua e di eventuali moduli aggiuntivi offerti dal fornitore in sede di gara.

L'acqua da trattare e distribuire mediante impianto alla spina sarà quella della rete pubblica.

L'estensione dell'area oggetto di concessione, per ciascuna posizione, è pari a massimo 10 mq, estendibile, fermo restando la disponibilità di spazi e la fattibilità tecnica, qualora in sede di gara vengano proposti moduli aggiuntivi secondo il criterio di gara B.6. La precisa definizione delle superficie occupata sarà individuata nell'offerta e potrà essere oggetto di modifica non sostanziale, per ragioni tecniche o di opportunità, all'atto della firma della convenzione di concessione.

Le aree pubbliche sulle quali installare i distributori sono:

1-CAPOLUOGO, Piazza Matteotti , fg. 5 /parte map. 234;

2-FRAZIONE COLOMBIERA , Piazza 1^ Maggio - fg. 4/parte map. 1137;

3-FRAZIONE MOLICCIARA, parcheggio Centro Commerciale – Via della Pace fg. 9/parte map.2166;

Le aree dovranno essere adeguatamente pavimentate, a cura e carico del Concessionario, preferendo il ricorso a materiali naturali e drenanti, così come a cura carico del Concessionario saranno gli allacciamenti alla fognatura comunale e alle forniture di acqua ed energia elettrica, comprensive le eventuali estensioni di rete fino al punto di allaccio della struttura, nonché il pagamento delle relative utenze per tutta la durata della concessione. L'installazione nonché la gestione manutentiva, impiantistica, igienico-sanitaria e commerciale del distributore, ivi compresa la garanzia di perfetta e costante efficienza e sicurezza nel tempo, è a totale cura e carico del soggetto contraente.

La struttura dovrà essere mantenuta in esercizio per almeno 36 mesi.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Lgs. n. 31 del 2 febbraio 2001, aggiornato da D.M. 14.6.2017;

D.M. n. 25 del 7 febbraio 2012;

Note Ministero Salute n. 4283 del 17 febbraio 2011 e N. 29786 del 29 agosto 2012;

REG CE 852/2004, aggiornato da determina RER n. 8667/2018;

3. CARATTERISTICHE TECNICHE

L'impianto ed i relativi macchinari dovranno essere completi di garanzie e certificazioni emesse dai produttori ed installatori e dovrà aver ottenuto il Marchio di Conformità Igienica ai sensi del D.M. 174/2004 "Regolamento concernente i materiali e gli oggetti che possono essere utilizzati negli impianti fissi di captazione, trattamento, adduzione e distribuzione delle acque destinate al consumo umano", rilasciata dall'Istituto per la Qualità Igienica per le Tecnologie Alimentari.

Inoltre gli apparecchi utilizzati devono essere rispondenti ai requisiti essenziali previsti dalle direttive Europee e dalla normativa nazionale vigente, in particolare dalla direttiva 2004/108/CE "Direttiva di compatibilità elettromagnetica", dalla direttiva 2006/95/CE "Direttiva bassa tensione".

Tutte le certificazioni dovranno essere depositate in comune.

3.1. CARATTERISTICHE STRUTTURA

La casetta dell'acqua dovrà avere struttura prefabbricata con caratteristiche antivandalo, antigraffio, con pensilina a protezione degli utenti, dotata di illuminazione esterna a basso consumo ed, inoltre, dovrà possedere le seguenti caratteristiche minime:

- il distributore dovrà essere conforme al D.M. 174/04 e ss.mm.ii. (Ministero della Salute);
- l'acqua erogata dovrà essere microfiltrata, refrigerata, sia naturale che gassata, e la distribuzione dovrà essere garantita 24 ore al giorno per 7 giorni alla settimana;
- almeno due erogatori, distinti, per erogare acqua alla spina naturale e gassata refrigerata;
- erogatori a scomparsa che, dopo alcuni secondi di inattività, vengono chiusi da un sistema motorizzato ad evitare vandalismi e/o eventuali inquinamenti atmosferici;
- sistema di allarme che avverta la ditta dell'esaurimento di anidride carbonica da aggiungere per l'acqua frizzante nonché di altre anomalie di funzionamento del l'impianto;
- possibilità di poter prelevare contemporaneamente i diversi tipi di acqua erogati;
- possibilità di scegliere la quantità erogata almeno per multipli di 500 ml;
- possibilità di interrompere l'erogazione e di riavviarla;
- disporre di sistema di pagamento dell'acqua prelevata sia tramite gettoniera elettronica (contanti) che tramite tessera o chiave gratuita ricaricabile fornita direttamente dalla ditta e/o, in alternativa o aggiunta a quest'ultimo, sistemi con pagamento elettronico come bancomat o app del gestore;
- disporre di uno spazio sulla struttura installata (es. pannelli digitali o fisici) dove rendere disponibili i risultati delle analisi effettuate sull'acqua erogata (affissione a cura del Concessionario).

3.2 CARATTERISTICHE DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA

La distribuzione dell'acqua dovrà prevedere, come minimo, i seguenti trattamenti /controlli/apparecchiature:

3.2.1 SISTEMA DI TRATTAMENTO ACQUA CON MICROFILTRAZIONE

Sistema a carboni attivi vegetali che garantiscano una filtrazione ed un assorbimento di eventuali elementi indesiderabili presenti nell'acqua: cisti di Giardia e Cryptosporidium, fibre dell'amianto, cloro, odori, colori, sapori, torbidità, senza eliminare i sali minerali.

3.2.2 SISTEMA DI DEBATTERIZZAZIONE

Sistema a raggi U.V.C o altro sistema equivalente di comprovata efficacia per decontaminare l'acqua da batteri e germi senza l'uso di sostanze chimiche, pertanto senza residui tossici di altro genere. La luce ultravioletta deve garantire irraggiamento sufficiente ad uccidere rapidamente ed affidabilmente batteri, virus ed altri microrganismi presenti nell'acqua. La debatterizzazione è da effettuare dopo la microfiltrazione per un tempo necessario alla debatterizzazione effettiva ed efficace. La potenza minima della lampada UCV sarà di 16 Watt per ogni erogatore. Per altre tipologie di sistemi di debatterizzazione il proponente dovrà attestare l'efficacia mediante apposita certificazione.

3.2.3 SISTEMA DI SICUREZZA

Sistema con chiusura elettronica automatica degli ugelli per evitare contaminazione esterna, batteriologica ed atmosferica.

3.2.4 GRUPPO REFRIGERANTE E SATURAZIONE CO2

L'impianto refrigerante e di saturazione dovranno essere conformi alle norme CE ed adeguati ad operare in tutte le stagioni, dotati di dispositivi di controllo dei livelli e di sistema anti-allagamento.

3.2.5 DISPOSITIVI DI IGIENE E SICUREZZA

Il sistema deve prevedere un ciclo di sanitizzazione dell'interno circuito idrico dell'impianto d'erogazione che si attiva automaticamente dopo un numero definito di litri erogati, dopo 20 secondi dall'ultima erogazione e senza credito attivo, e durante le ore notturne. Deve prevedere inoltre un sistema di blocco dell'impianto ogni qualvolta il ciclo di sanitizzazione previsto non vada a buon fine.

3.2.6 AUTODIAGNOSI

Il sistema deve essere in grado di diagnosticare eventuali anomalie dell'impianto, mancanza di acqua, atti vandalici, l'igienizzazione dell'impianto non effettuata correttamente. I guasti impediranno l'uso dell'impianto e dovranno essere trasmessi tramite il combinatore telefonico GSM al gestore per il pronto intervento.

3.3 ANALISI DELL'ACQUA EROGATA

Il Concessionario dovrà effettuare per tutta la durata della concessione, a propria cura e spese, presso un istituto autorizzato e con frequenza minima pari a quella proposta nell'offerta tecnica in sede di gara e comunque non inferiore a quella prevista dalla normativa, le analisi chimico-fisiche e microbiologiche previste dalla normativa vigente per le acque ad uso potabile.

I risultati di tali analisi dovranno essere trasmessi in copia al Comune, per la successiva pubblicazione sul sito internet istituzionale e per la loro divulgazione attraverso i canali che l'Amministrazione riterrà più opportuni, oltre ad essere pubblicate in appositi spazi in prossimità della struttura.

3.4 OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO:

Il concessionario dovrà:

- progettare e installare una struttura amovibile;
- mettere in esercizio e mantenere efficienti i punti di erogazione dell'acqua microfiltrata refrigerata naturale e gassata, provvedendo alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle

opere e delle attrezzature, e garantire le normali condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza dell'impianto;

- effettuare le manutenzioni previste e necessarie per garantire la perfetta funzionalità della struttura e degli impianti installati per lo svolgimento del servizio in concessione;
- garantire l'idoneità della struttura dal punto di vista igienico sanitario, nel rispetto della normativa di settore vigente, nonché l'idoneità al consumo umano;
- provvedere all'installazione, gestione e cura dei sistemi di pagamento;
- la struttura non dovrà comportare l'emissione verso l'esterno di rumore oltre i limiti previsti dalla normativa vigente e dal Regolamento Acustico Comunale. Inoltre dovrà essere idoneamente coibentata e dovrà disporre della ventilazione necessaria ai macchinari contenuti all'interno;
- provvedere alla realizzazione di tutti gli allacci necessari alla funzionalità dell'impianto (energia elettrica, acqua potabile) curando le relative pratiche di richiesta agli enti gestori;
- provvedere, a seguito dell'aggiudicazione della concessione, alla presentazione dell'opportuna modulistica necessaria all'ottenimento di tutti i permessi, autorizzazioni e nulla osta necessari per la realizzazione dell'impianto e la distribuzione e vendita dell'acqua;
- assumere a proprio carico tutti i costi inerenti il funzionamento dell'impianto ed in particolare il consumo di acqua potabile, di energia elettrica e di anidride carbonica ad uso alimentare da aggiungere all'acqua erogata;
- effettuare a propria cura e spese, presso istituto autorizzato e con frequenza almeno trimestrale, le analisi chimico-fisiche e microbiologiche previste dalla normativa vigente per le acque ad uso potabile. I risultati delle analisi dovranno essere trasmessi in copia al Comune per la successiva pubblicazione sul sito Internet, nonché resi visibili al pubblico mediante affissione degli stessi sulla struttura installata su appositi pannelli e/o su display.
- curare tutti gli adempimenti in materia di H.A.C.C.P. di cui al Regolamento CE 852/2004;
- presentare notifica sanitaria ai sensi del Regolamento CE 852/2004 all'ASL competente, per il tramite dello SUAP;
- a seguito dell'emergenza Covid – 19 mantenere l'impianto in esercizio ed in perfetta efficienza assicurando costantemente l'erogazione all'utenza di acqua di rete refrigerata naturale e gassata secondo quanto previsto dalla scheda tecnica dell'impianto; provvedere alla sanificazione ed alla igienizzazione della struttura, ed in particolare degli ugelli di erogazione nonché del piano di appoggio dei recipienti, dei comandi per l'erogazione e dell'impianto dedito al pagamento, secondo linee guida specifiche e pareri ASL; informando il Comune del calendario e apponendo apposita informativa sulla struttura;
- manutenzione ordinaria programmata delle dotazioni impiantistiche, approvvigionamento dei materiali di consumo, direttamente o anche attraverso propri fornitori (centri di assistenza specializzati e adeguatamente formati), con la diligenza e professionalità adeguata al manufatto;
- manutenzione ordinaria della casa dell'acqua, ossia tutte le operazioni che hanno lo scopo di mantenere in efficienza l'impianto qui di seguito indicate:
 - manutenzione della parte tecnica;
 - manutenzione della parte multimediale ove presente
 - reintegro dei materiali consumabili

- sanificare l'impianto e fornire i prodotti igienizzanti per l'utenza;
- eseguire la disinfezione periodica dei circuiti idraulici dell'impianto.
- redigere il rapporto degli interventi eseguiti presso l'impianto, e trasmetterlo in via telematica al Comune, alla fine di ogni manutenzione effettuata.
- redigere una rendicontazione annuale da comunicare al Comune, relativa alla quantità di acqua erogata, agli interventi di manutenzione ordinaria effettuati e alle analisi eseguite.
- gestire ed effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto, garantendo in caso di guasto o di malfunzionamento della struttura installata, un intervento tecnico tempestivo, sia per l'analisi della problematica presente, sia per la risoluzione della stessa. In caso di malfunzionamento delle attrezzature, il concessionario dovrà provvedere a ripristinare la funzionalità immediatamente e comunque entro le 48 ore successive al verificarsi dell'anomalia. Qualora l'attrezzatura in avaria non sia riparabile o sia riparabile in tempi superiori alle 72 ore, l'impresa è tenuta all'immediata sostituzione della stessa, al fine di garantire il corretto svolgimento del servizio;
- apporre, nel periodo di eventuale non operatività dell'impianto, apposito cartello che informi gli utenti del malfunzionamento;
- fornire un numero telefonico sempre attivo da contattare in caso di segnalazioni o guasti ed e-mail ai cui segnalare guasti o problematiche. In particolare dovrà essere individuato un responsabile reperibile anche telefonicamente (telefono fisso e cellulare) che dovrà curare i rapporti fra il concessionario e il Comune di Castelnuovo Magra;
- affiggere i sopramenzionati numeri telefonici, indirizzo email, e quanto altro necessario a garantire la trasparenza del servizio verso i cittadini e verso l'Amministrazione Comunale, sulla struttura in modo ben visibile all'utenza;
- smantellare la struttura e ripristinare lo stato dei luoghi allo scadere della concessione, ovvero dietro richiesta motivata dell'Amministrazione Comunale. I lavori occorrenti per la rimozione delle strutture in oggetto saranno a totale carico del concessionario e senza diritto di rimborso di alcuna spesa;
- assumere ogni responsabilità sia civile che penale derivante dall'espletamento dell'attività di cui al presente atto;
- stipulare idonea polizza assicurativa, con assunzione di relativa responsabilità civile e penale, nonché.

Il Responsabile Settore Tecnico

Arch. Alessandro Accardo

Atto firmato digitalmente